arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0012144.23-04-2026.h.09:25

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi

- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Ambiente
  via.certificata@cert.regione.liguria.it

c.a.

- Dott.ssa Valentina Ghione
  valentina.ghione@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo ARPAL – L125_V387 - Lista di Controllo Impianto Colli – Comune di Taggia (IM)

Con riferimento alla nota prot. n. 0149202 del 25/03/2026, assunta in ARPAL con prot. n. 9064 del 2026 ad oggetto:
"L125_V387 - Valutazione preliminare mediante lista di controllo, ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto di "Variante al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.) per l'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, Comune di Taggia (IM)". Proponente: Waste Recycling Imperia S.r.l. Richiesta contributi istruttori."

e alla nota prot. n. 0157778 del 30/03/2026, assunta in ARPAL con prot. n. 9462 del 2026, avente ad oggetto:
"*Adeguamento al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.) per l'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, Comune di Taggia (IM), e contestuale richiesta di proroga. Proponente: Waste Recycling Imperia S.r.l. Richiesta contributi istruttori*",

con la presente si rappresenta quanto di seguito riportato.

L'aggiornamento del Piano di Utilizzo si rende necessario a seguito dell'inserimento di un nuovo deposito intermedio di capacità massima di 30.000 mc nell'area sottostante il cantiere in località Colli all'altezza dello svincolo autostradale; ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15 c. 2 lett. b) del DPR 120/2017 infatti l'inserimento di un nuovo sito di deposito intermedio costituisce modifica sostanziale che richiede la verifica della completezza e correttezza amministrativa da parte dell'autorità competente.

In riferimento alla modifica introdotta nel Piano di Utilizzo non si evidenziano criticità particolari salvo la puntualizzazione dei due aspetti di seguito rappresentati, così come riportati nel documento tecnico allegato alla presente (Allegato_TerreRocce):

- per quanto attiene alla durata del deposito intermedio, si prende atto delle tempistiche segnalate dalla ditta all'interno del documento "rel 02 rev 0", allegato alla documentazione presentata, sottolineando che, in ogni caso, la durata del deposito non potrà superare il termine di validità per piano di utilizzo, così come previsto dall'art 5 del DPR 120/17;
- per quanto riguarda la gestione del deposito, si rileva la necessità di provvedere all'identificazione dello stesso con segnaletica nella quale riportare le informazioni relative al sito di produzione delle terre e rocce, le quantità depositate e i dati amministrativi del PUT

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
protocollo@pec.arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Modello_I_liguri – Regione Liguria
Prot 2026-0196598
del 23-04-2026
-CORR-02-AR rev12 del 08/07/21

Relativamente alla procedura di Lista di Controllo, resa necessaria ai fini della valutazione di possibili impatti ambientali o aspetti negativi derivanti dall'introduzione nel progetto del deposito intermedio di cui trattasi, con la presente si trasmette il contributo di Agenzia, predisposto sulla base delle valutazioni fornite dalle strutture competenti per le tematiche prese in esame.

Relativamente alla tematica rumore, stante il fatto che nel documento "Relazione illustrativa 1290_PUT_REL_01_4" si dichiara che la zona risulta isolata e priva di abitazioni limitrofe e che le attività che verranno svolte in tale area riguardano solo le fasi di abbancamento e ritiro delle terre, della durata limitata a un mese circa, non si ravvisano elementi critici per quanto riguarda l'inquinamento acustico, ferma restando la valutazione dell'opportunità di istanza al Comune competente per il territorio di eventuale autorizzazione di deroga acustica.

Relativamente alla qualità dell'aria ambiente, da quanto riportato nel documento "1290_PUT_REL_01_4.pdf", se rispettate le tempistiche indicate per la movimentazione del materiale, nonché l'attivazione delle azioni mitigative, non si prevedono impatti significativi.

Con riferimento alla biodiversità terrestre non si rilevano impatti significativi derivanti dalla variante relativa alla Lista di Controllo in oggetto.

Per quanto attiene alla matrice acque superficiali si evidenzia come, dal punto di vista progettuale, risultano previste soluzioni atte a contenere la torbidità (teli di copertura e laterali). Tuttavia, considerato che il Rio Colli è un subaffluente del T. Argentina, corpo idrico significativo, ai fini di una valutazione più compiuta sarebbe importante disporre di un minimo inquadramento ambientale del recettore (ad es. stato/qualità) e di una verifica, anche semplificata, dell'efficacia delle misure di mitigazione poste in essere, attraverso per esempio un monitoraggio ante operam e in corso d'opera in occasione di eventi meteorici significativi.

Infine, per quanto attiene alle modalità di regimazione delle acque in cantiere, tematica peraltro strettamente connessa con la matrice di cui al punto precedente e alla gestione delle emissioni diffuse, si rimanda al documento in allegato (Allegato_TerreRocce) da cui emerge come, su questi aspetti, l'Agenzia non abbia la possibilità di inquadrare tecnicamente il progetto in quanto la documentazione non riporta alcune informazioni, come meglio esplicitate nella relazione allegata nella quale tuttavia vengono suggeriti alcuni opportuni accorgimenti da attuarsi a carico del proponente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica e
Valutazioni Ambientali
(Dott. Ing. Daniela Fanutza)

Daniela
Fanutza
22.04.2026
15:49:23
GMT+02:00

Allegati: Allegato_TerreRocce
Estensore Provvedimento: S. Sicher con il contributo di M. Pertici, A. Sagradin, V. Tomei, F. Debarbieri, M. Pescetto, D. Caracciolo, F. Demicheli

ARPAL - Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica e Valutazioni Ambientali
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it
pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001